

**Verbale della Deliberazione di Comitato Istituzionale**

**n. 40 del 20 luglio 2017**

**Oggetto: ACQUE VERONESI Scarl. Approvazione progetto definitivo  
“Depuratore di Pescantina, Tremolè – Interventi di adeguamento  
funzionale dell’attuale impianto – Comune di Pescantina.**

L’anno **Due mila diciassette**, il giorno **venti** del mese di **luglio**, alle ore quattordici e trenta, in Verona, nella Sede del Consiglio di Bacino Veronese, sita in Via Ca’ di Cozzi n. 41, si è riunito il Comitato istituzionale a seguito di convocazione prot. n. 0967.17 del 6 luglio 2017.

Al momento della trattazione del presente punto all’ordine del giorno, i componenti del Comitato Istituzionale risultano:

	Presente	Assente
Mauro Martelli:	x	<input type="checkbox"/>
Claudio Melotti:	x	<input type="checkbox"/>
Giampaolo Provoli:	<input type="checkbox"/>	x
Valentino Rossignoli:	x	<input type="checkbox"/>
Luca Sebastiano:	<input type="checkbox"/>	x

Presiede la riunione il Presidente del Consiglio di Bacino Veronese Mauro Martelli.

Il Presidente, accertata la sussistenza del numero legale, dichiara aperta la seduta. Invita quindi il Comitato istituzionale a trattare la proposta di deliberazione relativa all’oggetto sopra riportato.

Partecipa alla seduta il Direttore del Consiglio di Bacino Veronese, Dott. Ing. Luciano Franchini, che ne cura la verbalizzazione.

Il Presidente, al termine dell’esame della documentazione agli atti, pone in votazione la proposta che viene approvata all’unanimità dei voti resi in forma palese.

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

IL DIRETTORE  
F.to Dott. Ing. Luciano Franchini

IL PRESIDENTE  
F.to Mauro Martelli

---

Si certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all’Albo on line del sito internet del Consiglio di Bacino Veronese, nonché mediante affissione all’Albo pretorio nella sede dell’Ente il giorno 21 luglio 2017 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

Ad Iterim IL DIRETTORE  
F.to Dott. Ing. Luciano Franchini

---

**DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA’**

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_ a seguito di pubblicazione all’Albo Pretorio di questo Ente, ai sensi di legge.

IL DIRETTORE  
F.to Dott. Ing. Luciano Franchini

**IL COMITATO ISTITUZIONALE**  
**Deliberazione n.40 del 20 luglio 2017**

**Oggetto: ACQUE VERONESI Scarl**

**Approvazione progetto definitivo “Depuratore di Pescantina, Tremolè – Interventi di adeguamento funzionale dell’attuale impianto – Comune di Pescantina”**

VISTA la Legge Regionale 27 aprile 2012, n. 17 “Disposizioni in materia di risorse idriche”, che affida le funzioni già esercitate dalle AATO a nuovi enti, denominati Consigli di Bacino;

VISTO in particolare l’art. 13, comma 6 della predetta legge n. 17/2012, il quale prevede che “*I Consigli di bacino subentrano in tutte le obbligazioni attive e passive delle Autorità d’ambito ed assorbono il personale in servizio presso le medesime, in conformità alla disciplina vigente*”;

VISTO l’art. 158 bis del D. Lgs. 152/2006 “*Approvazione dei progetti degli interventi e individuazione dell’autorità espropriante*” inserito dall’art. 7 del Decreto Legge 12 settembre 2014 n. 133 (Sblocca Italia), convertito in legge;

RICHIAMATA la nota del Consiglio di Bacino Veronese prot. n. 1616/14 del 25.11.2014 che precisa le nuove procedure di approvazione dei progetti preliminari e definitivi;

VISTA la nota di Acque Veronesi Scarl prot. n. 10.823 del 7 luglio 2017 di richiesta di approvazione del progetto preliminare (F.T.E.) “Depuratore di Pescantina, Tremolè – Interventi di adeguamento funzionale dell’attuale impianto – Comune di Pescantina” (prot. CBVR n. 975 del 7 luglio 2017), di importo pari a € 370.000,00 (IVA esclusa);

VISTO il progetto preliminare (F.T.E.) dei lavori del “Depuratore di Pescantina, Tremolè – Interventi di adeguamento funzionale dell’attuale impianto – Comune di Pescantina”, a firma del Dott. Ing. Davide Voltan, progettista incaricato da Acque Veronesi Scarl, pervenuto a questo Ente in data 7 luglio 2017 (prot. CBVR n. 975 del 7 luglio 2017, prot. Acque Veronesi Scarl n. 10.823 del 7 luglio 2017) e che risulta composto dai seguenti elaborati:

- 1 Relazioni
  - 1.1 Relazione tecnico-illustrativa
  - 1.2 Prime indicazioni per la stesura dei piani di sicurezza
- 2 Elaborati grafici
  - 2.1 Corografia di inquadramento – estratti planimetrici pat - scale 1:5.000
  - 2.2 Planimetria del depuratore – stato di fatto – scala 1:100
  - 2.3 Planimetria del depuratore – opere di progetto – scala 1:100
  - 2.4 Particolati opere di progetto - piante e sezioni – scala 1:40
  - 2.5 Flow chart di progetto
- 3 Calcolo sommario della spesa
- 4 Quadro economico

PRESO ATTO che il quadro economico del progetto definitivo ammonta complessivamente ad € 370.000,00 (IVA esclusa), come di seguito dettagliato:

<b>LAVORI ADEGUAMENTO IMPIANTO</b>	<b>PROGETTO DEFINITIVO- ESECUTIVO €</b>
Lavori adeguamento impianto	303.500,00
<b>Totale lavori</b>	<b>303.500,00</b>
Oneri sicurezza	9.105,00
<b>Totale lavori in appalto</b>	<b>312.605,00</b>
<b>SOMME A DISPOSIZIONE</b>	
Imprevisti (3%)	9.378,15
Spese tecniche: progettazione, DL, sicurezza	23.693,51
Contributo CNPAIA	1.047,74
Verifiche e collaudo	2.500,00
Indagini ed accertamenti geologici	1.720,00
Contributo EPAP	34,00
Spese per commissioni giudicatrici	225,00
Lavori in economia	18.700,00
<b>Totale somme a disposizione</b>	<b>57.298,80</b>
<b>TOTALE PROGETTO</b>	<b>370.000,00</b>

RICORDATO che Acque Veronesi Scarl è il gestore a regime del servizio idrico integrato dell'Area gestionale Veronese, giusta deliberazione di Assemblea d'Ambito n. 1 del 4 febbraio 2006, esecutiva ai termini di legge;

DATO ATTO che il progetto in oggetto è stato approvato dal Direttore Generale di Acque Veronesi Scarl con proprio provvedimento n. 582/17 del 05.07.2017;

PRESO ATTO della completezza degli elaborati progettuali, alla luce del d. lgs. 50/2016 e della verifica documentale allegata all'istruttoria tecnica di Acque Veronesi n. 469/17 del 23.05.2017;

PRESO ATTO che le opere rientrano negli obiettivi di Piano d'Ambito, approvato dall'Assemblea con deliberazione n. 6 del 20 dicembre 2011, e rappresentano uno stralcio di intervento più generale: "Opere di ammodernamento ed ampliamento agli impianti di depurazione di Tremolè e Settimo" con codice D.2 – 20 e importo € 1.500.000,00 (IVA esclusa);

PRESO ATTO che l'intervento risulta inserito nel Piano degli Interventi 2016-2019 di Acque Veronesi Scarl, approvato con deliberazione dell'Assemblea d'Ambito n. 4 del 31.05.2016, esecutiva;

VISTA la scheda intervento n. 165 redatta da Acque Veronesi (*Allegato B*);

PRESO ATTO che le opere di progetto interessano esclusivamente aree pubbliche;

RICHIAMATO l'art. 158 bis del D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 "Approvazione dei progetti degli interventi e individuazione dell'autorità espropriante" inserito dall'art. 7 del Decreto Legge 12 settembre 2014 n. 133 (Sblocca Italia) che stabilisce le competenze degli Enti d'ambito in merito all'approvazione dei progetti;

RILEVATO che, ai sensi della L.R. n. 27/2003, così come modificata dalla L.R. n. 17/2007, l'opera in oggetto rientra nella categoria dei "lavori pubblici di interesse regionale" di "competenza delle Autorità d'Ambito" e che pertanto l'approvazione dei relativi progetti preliminari e definitivi rientra tra le competenze assegnate a questo Consiglio di Bacino;

VISTA l'istruttoria tecnica allegata al presente provvedimento (*Allegato A*);

VISTI i pareri di regolarità tecnica e contabile, favorevoli, espressi dal Responsabile del Servizio Pianificazione e dal Direttore del Consiglio di Bacino Veronese ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1 del d. lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO il d. lgs. 18 agosto 2000, n. 267, *Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*;

VISTA la Legge Regionale 16 aprile 1985, n. 33, *Norme per la tutela dell'ambiente*;

VISTA la L.R. 11 novembre 2003, n. 27, *Disposizioni generali in materia di lavori pubblici di interesse regionale e per le costruzioni in zone classificate sismiche*, così come modificata dalla L.R. n. 17/2007, con riguardo alle disposizioni relative alle competenze assegnate alle Autorità d'Ambito in materia di lavori pubblici;

VISTA la Convenzione Istitutiva del Consiglio di Bacino Veronese;

## **DELIBERA**

1. DI APPROVARE il progetto preliminare (Progetto di Fattibilità Tecnico ed Economica) denominato "Depuratore di Pescantina, Tremolè – Interventi di adeguamento funzionale dell'attuale impianto – Comune di Pescantina" a firma del Dott. Ing. David Voltan, progettista incaricato da Acque Veronesi Scarl, come indicato dagli elaborati riportati in premessa, per un importo complessivo pari ad € 370.000,00 (IVA esclusa);
2. DI DICHIARARE che il presente provvedimento non sostituisce gli ulteriori provvedimenti autorizzativi ai fini della legittima esecuzione degli interventi in argomento;
3. DI DICHIARARE la pubblica utilità dell'opera, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 158 bis d. lgs. 3 Aprile 2006, n. 152;
4. DI DARE ATTO che le opere di progetto interessano esclusivamente aree pubbliche;
5. DI DARE ATTO che l'approvazione del progetto definitivo in oggetto costituisce delega specifica ad Acque Veronesi Scarl, ai sensi dell'art. 6, comma 8, del DPR n. 327/2001 e ss.mm.ii., per tutte le attività espropriative eventualmente necessarie per la realizzazione dell'intervento "Depuratore di Pescantina, Tremolè – Interventi di adeguamento funzionale dell'attuale impianto – Comune di Pescantina", previa verifica positiva, da parte della Società di Gestione, della congruità del progetto con lo strumento urbanistico locale (togliere la parte verde nel caso ci sia la variante);
6. DI DARE ATTO che l'intervento è finanziato da Acque Veronesi Scarl;
7. DI DARE ATTO che il presente provvedimento non comporta alcuna spesa a

carico del Consiglio di Bacino Veronese;

8. DI TRASMETTERE il presente provvedimento ad Acque Veronesi Scarl ed al Comune di Pescantina.

Verona, lì 20 luglio 2017

IL DIRETTORE  
F.to Luciano Franchini

IL PRESIDENTE  
F.to Mauro Martelli

**CONSIGLIO DI BACINO VERONESE**

**IL COMITATO ISTITUZIONALE**

**Seduta del 20 luglio 2017**

(art. 49 D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267)

**Oggetto: ACQUE VERONESI Scarl**

**Approvazione progetto preliminare (F.T.E.) “Depuratore di Pescantina, Tremolè – Interventi di adeguamento funzionale dell’attuale impianto - Comune di Pescantina”**

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

Vista la deliberazione in oggetto, i sottoscritti, Responsabili dei Servizi interessati, esprimono, ai sensi e per gli effetti dell’art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica.

Verona, lì 20 luglio 2017

Servizio Pianificazione  
(ad interim)  
Il Direttore  
F.to Dott. Ing. Luciano Franchini

**PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**

Vista la proposta di deliberazione in oggetto, il sottoscritto Responsabile di Ragioneria, ai sensi e per gli effetti di cui all’art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, ne accerta la NON RILEVANZA contabile.

Verona, lì 20 luglio 2017

Il Direttore  
F.to Dott. Ing. Luciano Franchini

**Allegato A) alla Deliberazione del  
Comitato Istituzionale  
n. 40 del 20 luglio 2017**

**ISTRUTTORIA TECNICA**

**PROGETTO PRELIMINARE (P.F.T.E.): “Depuratore di Pescantina, Tremolè –  
Interventi di adeguamento funzionale dell’attuale  
impianto – Comune di Pescantina”**

Società di Gestione: Acque Veronesi Scarl  
Comune interessato: Pescantina

Agglomerato: Pescantina (14.918 AE)  
**Importo progetto: € 370.000,00 (IVA esclusa)**  
Codice Piano d’Ambito: D.2 – 20  
Codice POQ 2016-2019: n. 32581620

ID AEEGSI: N. 165  
Criticità AEEGSI: D2.1 “Impianti progettati sulla base di norme non più vigenti  
(non ancora adeguati)”  
Indicatore: “Inadeguatezza degli impianti di depurazione [%]”  
Variazione indicatore: 1,52% (Livello indicatore al 31.12.2015: 50,0 %)  
Abitanti interessati: 12.000 AE

**Premessa**

Viene sottoposto all’esame del Comitato Istituzionale il seguente studio di fattibilità tecnico-economica.

**Descrizione sintetica del progetto**

L’obiettivo principale del progetto consiste nell’upgrading di alcuni comparti dell’impianto di depurazione sito in località Tremolè di Pescantina, al fine di migliorarne e semplificarne la gestione; ottimizzandolo dal punto di vista idraulico.

**Progettista**

Il progetto di fattibilità tecnico ed economica in oggetto è a firma del Dott. Ing. David Voltan, progettista esterno ad Acque Veronesi Scarl.

**Elenco elaborati:**

Il progetto di fattibilità tecnico ed economica in oggetto si compone dei seguenti elaborati tecnici e grafici:

- 1 Relazioni
  - 1.1 Relazione tecnico-illustrativa
  - 1.2 Prime indicazioni per la stesura dei piani di sicurezza
- 2 Elaborati grafici
  - 2.1 Corografia di inquadramento – estratti planimetrici pat - scale 1:5.000

- 2.2 Planimetria del depuratore – stato di fatto – scala 1:100
- 2.3 Planimetria del depuratore – opere di progetto – scala 1:100
- 2.4 Particolati opere di progetto - piante e sezioni – scala 1:40
- 2.5 Flow chart di progetto
- 3 Calcolo sommario della spesa
- 4 Quadro economico

### Quadro economico del progetto

Il quadro economico del progetto di fattibilità tecnico ed economica ammonta complessivamente ad € 370.000,00 (IVA esclusa), come di seguito dettagliato:

LAVORI ADEGUAMENTO IMPIANTO	PROGETTO €
Lavori adeguamento impianto	303.500,00
<b>Totale lavori</b>	<b>303.500,00</b>
Oneri sicurezza	9.105,00
<b>Totale lavori in appalto</b>	<b>312.605,00</b>
<b>SOMME A DISPOSIZIONE</b>	
imprevisti (3%)	9.378,15
Spese tecniche: progettazione, DL, sicurezza	23.693,51
Contributo CNPAIA	1.047,74
Verifiche e collaudo	2.500,00
Indagini ed accertamenti geologici	1.720,00
Contributo EPAP	34,00
Spese per commissioni giudicatrici	225,00
Lavori in economia	18.700,00
<b>Totale somme a disposizione</b>	<b>57.298,80</b>
<b>TOTALE PROGETTO</b>	<b>370.000,00</b>

Percentuale spese tecniche progetto:  $\frac{29.220,25}{370.000,00} = 7.90\%$

### Descrizione dello stato di fatto

L'impianto di depurazione di Tremolè ha potenzialità pari a 12.000 AE ed è asservito dalla rete fognaria mista del comune di Pescantina; attua un trattamento biologico classico, di tipo nitrificazione - predenitrificazione con sedimentazione secondaria finale e disinfezione con raggi UV.

L'impianto è costituito da:

- Linea di arrivo con due griglie a tamburo poste in parallelo, pulizia automatizzata e raccolta del grigliato con coclea elevatrice e scarico in apposito scarrabile;
- Vasca di ossidazione/nitrificazione suddivisa in due linee, ciascuna dotata di sistema di areazione a piattelli;
- Due comparti di sedimentazione secondaria con pompa di ricircolo dei fanghi;
- Ispessimento meccanizzato dei fanghi;
- Disidratazione con nastropressa.

Le criticità evidenziate per il depuratore del capoluogo sono legate alle prestazioni non

ottimali dal punto di vista idraulico ed al degrado del comparto di dissabbiatura e di alcune componenti elettromeccaniche.

### **Descrizione degli interventi di progetto**

L'impianto di depurazione presenta valori di concentrazioni medie dei diversi inquinanti inferiori ai valori limite imposti dal d.lgs n. 152/2006.

Al fine di migliorare e semplificare la gestione dell'impianto, le opere da realizzare sono:

1. Adeguamento manufatto di sfioro acque reflue in ingresso all'impianto posto a monte della grigliatura: maggior sviluppo della soglia sfiorante e della griglia grossolana a barre da installare sulla medesima;
2. Adeguamento comparto di grigliatura:
  - Modifica del manufatto esistente mediante l'unione delle due canaline in un unico canale di larghezza interna pari a 140 cm, installazione di una griglia a nastro con portata massima pari a 300 mc/h (83.3 l/s) e spaziatura di 6.0 mm.
  - Realizzazione di un canale di grigliatura secondario di larghezza pari a 60 cm e spostamento della griglia attuale su tale canale per utilizzarlo come by pass della griglia principale;
3. Adeguamento comparto di dissabbiatura e nuovo sfioro;
4. Spostamento dei miscelatori della vasca di denitro al fine di migliorare la miscelazione;
5. Realizzazione di un nuovo collegamento idraulico al fine di ridurre le perdite di carico tra il sedimentatore secondario e la vasca di ossidazione,
6. Adeguamento sfioro di scarico vasca di nitrificazione-ossidazione con la suddivisione del manufatto in due linee: Si prevede l'installazione su ciascuno dei due sfioro di scarico nel pozzetto ripartitore, di n.2 paratoie in acciaio.
7. Adeguamento tubazione di ingresso reflui al sedimentatore finale: si passerà dagli attuali diametri della tubazione (DN 200-250mm) ad un diametro pari a DN400mm al fine di ridurre le perdite di carico tra il sedimentatore e l'ossidazione.
8. Realizzazione di un comparto di filtrazione finale a monte della disinfezione mediante raggi UV delle acque di scarico in uscita dall'impianto di depurazione costituito da n°1 filtro a dischi a tela installato in apposito manufatto in c.a. ubicato nei pressi del manufatto della disinfezione finale.

Si prevede la realizzazione di alcuni interventi in economia che trovano copertura all'interno delle Somme a Disposizione dell'Amministrazione:

Adeguamento del comparto di disidratazione meccanica, mediante l'installazione di un nuovo sistema in grado di utilizzare il polielettrolita in emulsione al fine di aumentare la concentrazione di sostanza secca nel fango disidratato ed eliminare eventuali disservizi del comparto.

Opere complementari, al momento escluse dall'appalto, che potrebbero essere realizzate nel caso venga individuata idonea modalità di copertura finanziaria:

- Si prevede la modifica della tubazione di bypass del reattore UV al fine di usufruire del misuratore di portata allo scarico (Importo € 2.500,00);
- Sostituzione membrane piattelli vasca di ossidazione. Le due vasche contengono in totale n. 476 piattelli modello Flygt diametro 9". (Importo

- € 35.000,00);
- Ampliamento platea cassone scarrabile fanghi derivanti dalla nastropressa. (Importo € 9.000,00).

#### **Vincoli ambientali, autorizzazioni:**

Il progettista dichiara che l'area nella quale sorge l'impianto di depurazione:

- Non ricade all'interno di zona SIC e neppure in zone a vincolo Archeologico;
- Ricade all'interno della fascia di rispetto del Fiume Adige ed è quindi soggetta a vincolo paesaggistico ai sensi del D. Lgs. 42/2004;
- Ricade in area a rischio idraulico P2 del PAI del Fiume Adige;
- Ricade in zona di ammortizzazione o transizione;
- Ricade all'interno del vincolo fluviale, in area non idonea a edificazione di tipo urbano secondo il PRG vigente.

Dichiara il progettista che, nel complesso, l'analisi effettuata non ha evidenziato la presenza di vincoli tali da compromettere la realizzabilità dell'opera.

#### **Disponibilità delle aree:**

Il progettista dichiara che l'intervento ricade esclusivamente su aree pubbliche.

#### **Compatibilità con la pianificazione di ATO:**

Gli interventi in oggetto, rientrano negli obiettivi di Piano d'Ambito, approvato dall'Assemblea con deliberazione n. 6 del 20 dicembre 2011, e rappresentano uno stralcio dell'intervento più generale:

- "Opere di ammodernamento ed ampliamento agli impianti di depurazione di Tremolè e Settimo" con codice D.2 – 20 e importo € 1.500.000,00 (IVA esclusa);

L'intervento risulta inserito nel Piano degli Interventi 2016-2019 di Acque Veronesi Scarl, approvato con deliberazione dell'Assemblea d'Ambito n. 4 del 31.05.2016, esecutiva, e rappresenta l'intervento:

- "Depuratore di Pescantina, loc. Termolè: interventi di adeguamento funzionale dell'attuale impianto" – Comune di Pescantina con progressivo AEEGSI n. 165, codice n. 32581620, e importo pari a € 370.000,00 (IVA esclusa).

#### **Approvazioni**

Il Direttore Tecnico di Acque Veronesi, Ing. Umberto Anti, ha sottoscritto l'istruttoria tecnica prot. n. 469 del 23.05.2017 per l'approvazione del progetto di fattibilità tecnico economica in oggetto: tale istruttoria comprende la verifica documentale, ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. n. 50 del 18.04.2016.

Il progetto preliminare (progetto di fattibilità tecnico ed economica) è stato approvato dal Direttore Generale di Acque Veronesi Scarl con proprio provvedimento prot. n. 582/17 del 05.07.2017.

#### **Conclusioni:**

Il progetto in esame appare in linea con la pianificazione d'ambito e con il programma degli interventi 2016 – 2019.

Non rilevando cause ostative si propone l'approvazione del progetto preliminare in esame.

E' necessario che in sede di progettazione definitiva la società di gestione provveda all'ottenimento di tutte le necessarie autorizzazioni idrauliche ed ambientali.

Verona, 20.07.2017

Il Tecnico Istruttore  
F.to Dott. Ing. Davide Laraia

Il Direttore  
F.to Dott. Ing. Luciano Franchini